Pet economy, spese in aumento anche in Italia

1 attenzione per tutti gli aspetti del benessere di cani e gatti cresce, lo dicono i dati del report Zoomark-Nomisma. Il 57% dei soldi spesi per gli animali domestici è destinato al petfood, il 26% alle cure veterinarie mentre é in crescita il budget destinato a lettiere, antiparassitari e dispositivi elettronici. La "pet economy" è in aumento costante, almeno nel nostro Paese. Il rapporto fornisce anche un identikit dei proprietari di animali domestici: in media chi possiede un animale ha oltre 45 anni (47% del campione intervistato) e appartiene a un nucleo familiare con figli (nel 43% dei casi). La maggior parte dei proprietari però non ha uno spazio esterno, né un balcone né un giardino, in cui far vivere e giocare all'aria aperta il proprio animale di compagnia. La spesa per gli animali sul totale delle uscite delle famiglie



italiane è cresciuta progressivamente negli ultimi anni. Un trend che si è evidenziato soprattutto dopo la pandemia, registrando complessivamente un aumento di 35 punti base tra il 2018 e il 2022, con importanti impatti su tutta la filiera del pet. Sulla modalità di acquisto, il report mostra che avviene principalmente nei negozi fisici specializzati anche se cresce la spesa online. Tra chi sceglie di comprare prodotti per i propri animali da compagnia sul web, poi, si evidenzia una tendenza a comprare di più: in media si spende 1,63 volte in più di chi compra in negozi fisici con maggiore inclinazione a sperimentare marchi diversi.

L'Università Bicocca di Milano diventa pet friendly

A lavoro col proprio cane o gatto: è possibile. L'Università degli Studi di Milano Bicocca offre a tutti i dipendenti - professori, ricercatori e personale tecnico amministrativo e bibliotecario - la possibilità di portare con sé sul luogo di lavoro il proprio amico a 4 zampe. I pet dei dipendenti - si precisa in una nota - potranno accedere agli uffici se in possesso di precisi requisiti preliminari tra cui: il microchip identificativo; l'iscrizione



all'anagrafe degli animali d'affezione; il libretto sanitario: la certificazione delle profilassi vaccinali e dei trattamenti antiparassitari; la sottoscrizione di una polizza assicurativa che preveda la copertura per eventuali danni causati a persone o cose dall'animale. Il pet ospitato in ateneo non dovrà avere problematiche comportamentali come ad esempio mostrare aggressività verso altri cani o persone. Dal punto di vista igienico-sanitario, i proprietari saranno tenuti ad avere con sé tutto il necessario per la cura degli animali ammessi in ufficio. L'accesso con i propri animali non sarà consentito negli uffici che prevedono un contatto diretto e continuativo con il pubblico, nelle aule e nei laboratori didattici, nelle aule studio, in sale conferenze e riunioni, in biblioteca, negli spazi mensa e nelle aree destinate al coffee break, nei luoghi dove vengono rese prestazioni sanitarie ambulatoriali o strutture assimilabili.

IL PIACERE DI LEGGERE



DUE AMICHE ON THE ROAD

Per Lauren, Gizelle non è solo un cane: è una sorella, una confidente. la sua famiglia. Le due amiche vivono a New York in un minuscolo appartamento che a malapena riesce a contenere la stazza e l'esuberanza della bella cagnolona, un Mastino Napoletano. Questa è la storia della loro amicizia, delle ultime avventure trascorse insieme. Quando Gizelle si ammala. Lauren decide di stilare una sorta di "lista dei desideri" da esaudire nelle ultime settimane che le rimangono e da custodire per sempre. Pagina dopo pagina, il lettore scopre il legame che unisce le due amiche, la bellezza dell'avventura, la generosità con cui i nostri amici a quattro zampe sanno starci accanto, anche nei momenti più difficili. Alla fine, sarà proprio Gizelle a lasciare a Lauren il messaggio più bello: amare incondizionatamente, crescere per diventare quello che vogliamo essere.

Lauren Fern Watt

LA MIA VITA CON UN

GROSSO GROSSO CANE

Salani Editore 5,90 euro